

147 57
Gruppo Consiliare



"Città Ideale"

Prot. P6/4992P3 del 23 giugno 2014



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Oggetto: Proposta di Delibera: "Regolamentazione di distanze per apertura sex shop dai luoghi di culto, ospedali, case di cura, cimiteri, caserme, scuole di qualsiasi ordine e grado ed insediamenti destinati all'educazione ed allo svago di bambini e ragazzi".

Premesso che:

- il decreto "Salva Italia" ha cominciato a liberalizzare il commercio, al fine di dare una spinta all'economia in fase di stagnazione, ed il successivo decreto "Cresci Italia", ha rimosso ulteriori paletti, per "sburocratizzare" alcuni settori. Infatti si afferma la libertà di apertura no limits per nuovi negozi sul territorio, tranne casi particolari come ad esempio le farmacie, abrogando ogni norma che pone divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite, quindi si ai sexy shop nel centro storico;
- l'apertura di tali esercizi potrà essere richiesta mediante la segnalazione certificata di inizio attività purché corredata dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni ed elaborati tecnici richiesti dalla normativa di settore.

Considerato che:

- si intende valorizzare il centro storico, in modo tale da favorire l'insediamento di quelle attività che, ospitando da sempre funzioni commerciali urbane, rappresentano una preziosa testimonianza della vita materiale dell'organizzazione sociale della città, svolgono un servizio al cittadino residente, sia in termini di completezza di offerta che di presidio, favoriscono, lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza ricettiva e turistica legata ai valori identificativi che è patrimonio della Città;

Rilevato che:

- si rende necessario ed opportuno garantire la pubblica sicurezza ed il decoro urbano nel territorio comunale con particolare riferimento al centro storico ed in prossimità di luoghi sensibili;

Tanto premesso, i Consiglieri Comunali Elpidio Capasso, Simonetta Marino e Francesco Verneti, del Gruppo Consiliare "Città Ideale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Propongono

al Consiglio Comunale ed alla Giunta, ciascuno per le sue competenze amministrative e tecniche, per la salvaguardia a tutela del senso del pudore, comunemente percepito dai cittadini, con particolare riguardo all'esigenza di evitare, nell'ambito del territorio comunale, situazioni che possano nuocere allo sviluppo fisico, psichico o morale dei minori, per gli esercizi di vendita "sexy shop" con prevalenza di articoli erotici e/o pornografici.

Deliberare

Di determinare l'apertura di "sex shop" siano posti ad una distanza non inferiore a mt 500 da luoghi sensibili (chiese, conventi, luoghi di culto, ospedali e case di cura, scuole di qualsiasi ordine e grado, insediamenti destinati all'educazione e svago di bambini e ragazzi).

La distanza è calcolata secondo il percorso pedonale più breve fra i due punti più prossimi appartenenti alle distinte unità immobiliari.

Di determinare che tutti i sexy shop e gli altri esercizi che vendono articoli pornografici e/o erotici sono tenuti a non esporre detti articoli in luogo pubblico o in vetrine visibili da luogo pubblico.

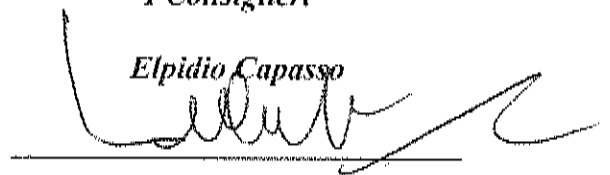
Di determinare il divieto ai rivenditori autorizzati di esporre al pubblico o visibile dall'esterno riviste e videocassette pornografiche. All'interno del negozio queste devono essere posizionate in modo non facilmente visibile e consultabile da parte dei minori.

Di determinare la vendita di articoli di "sexy shop" tramite distributori automatici deve avvenire mediante l'adozione di sistemi di identificazione dell'età del consumatore. Qualora sia effettuata in appositi locali ad essa adibiti in modo esclusivo è soggetta alle medesime disposizioni concernenti l'apertura di un esercizio di vendita e l'accesso ai locali deve essere consentito unicamente a soggetti maggiorenni attraverso l'adozione di idonee misure da parte del titolare.

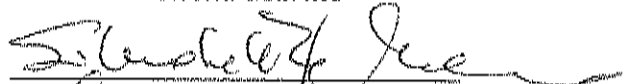
Di determinare che il titolare dell'attività è in ogni caso tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti necessari e ritenuti opportuni, in relazione alle singole situazioni concrete, al fine di evitare ostentazione di immagini, materiale ed articoli erotici e/o pornografici a danno di terzi non interessati o non consenzienti o dei minori di anni diciotto, assicurando la necessaria riservatezza ed impedendo l'offesa al pudore di soggetti non consenzienti o che tale consenso non possono validamente manifestare.

I Consiglieri

Elpidio Capasso



Simonetta Marino



Francesco Verneti

